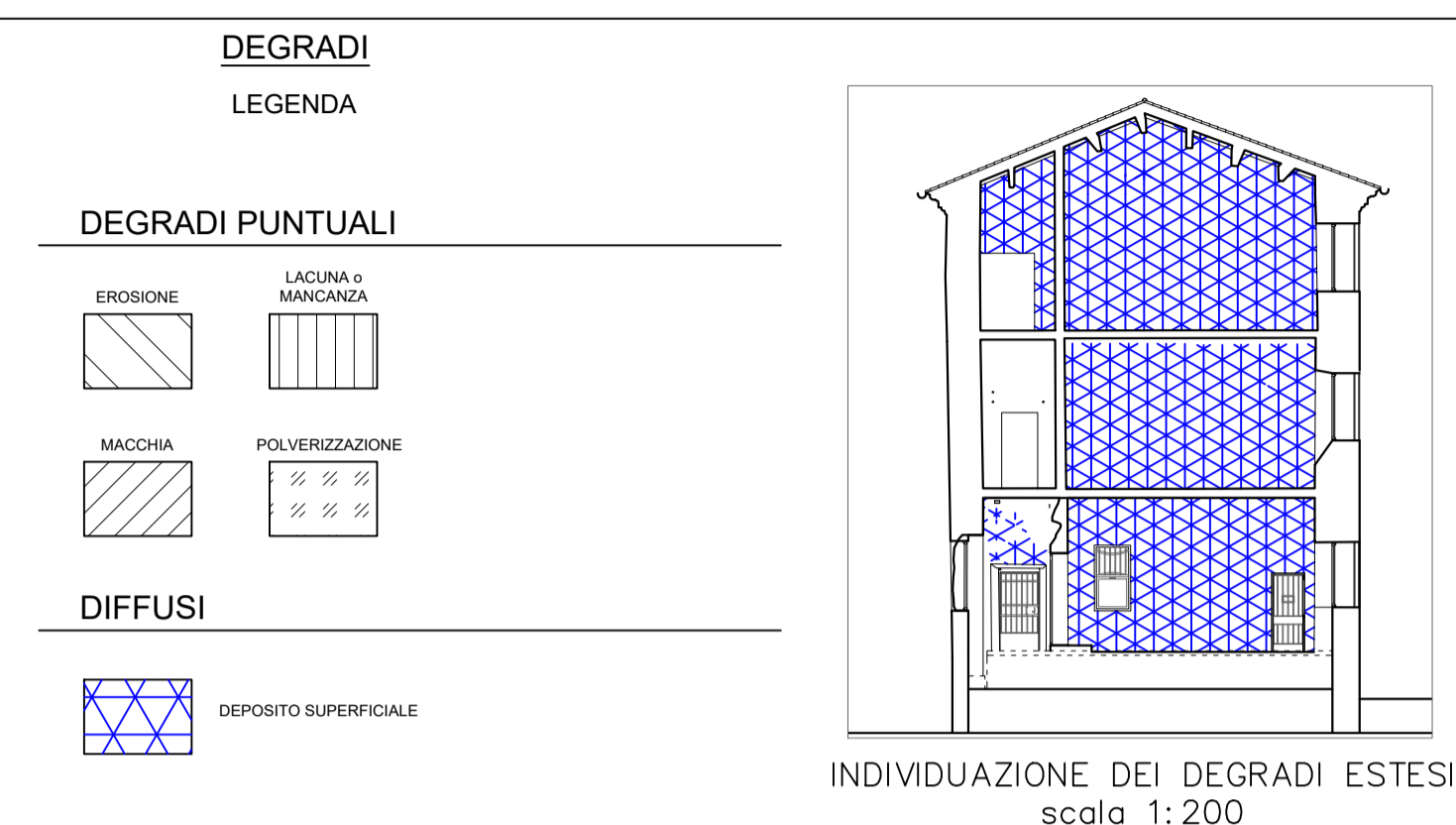


**INDICE DEGLI ELEMENTI**

SIGLA	TIPO	N.	DESCRIZIONE	ELEMENTI
a1	III	--	PIETRE NATURALI PER CONTORNI - finestre e portali	
a2	III	--	PIETRE NATURALI PER ELEMENTI DECORATIVI - capitelli	
a3	III	--	PIETRE NATURALI PER FINITURE - pavimentazione	
b1	III	--	LATERIZIO PER ELEMENTI STRUTTURALI VERTICALI - muratura	
b2	III	--	LATERIZIO PER ELEMENTI ORIZZONTALI - pianellato	
c1	III	--	COTTO PER ELEMENTI DECORATIVI - rivestimenti	
d1	III	--	CERAMICA PER ELEMENTI DECORATIVI - rivestimenti	
e1	III	--	INTONACO AFFRESCATO	
e2	III	--	SUPERFICI CON FINITURA A BASE CEMENTIZIA	
e3	III	--	SUPERFICI CON FINITURA A BASE DI CALCE	
f1	III	--	LEGNO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - travi	
f2	III	--	LEGNO e VETRO PER SERRAMENTI - finestre	
g1	III	--	ALLUMINIO e VETRO PER SERRAMENTI - finestre	
h1	III	--	FERRO PER ELEMENTI STRUTTURALI - catene e capochiave	
h2	III	--	FERRO PER SERRAMENTI - grate e cancelli	
i1	III	--	CALCESTRUZZO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - cappe armate e solai	
i1	III	--	ACCIAIO PER ELEMENTI STRUTTURALI ORIZZONTALI - travi	

**INTERVENTI - LEGENDA**

PRELIMINARI - PR	PULITURE - P	CONSERVAZIONE - C	INNOVAZIONE - I	FINITURE - F
<p><b>SUPERFICI intonacate</b></p> <p>01 - TEST STRATIGRAFICI atti ad acquisire informazioni sulla presenza di intonaci affrescati</p> <p>01b - Battitura superfici intonacate (I2) per individuazione eventuali parti in distacco</p> <p><b>INTONACO affrescato</b></p> <p>02 - PRECONSOLIDAMENTO DELLE PORZIONI DI INTONACO DI PREGIO, su cui la D.L. ha deciso la conservazione, in pericolo di caduta mediante la velatura con carta giapponese, eventualmente supportata da garze in cotone non linte nei distacchi di dimensione e peso più consistenti, con copolimeri altamente reversibili, con acciai polivinilici e ciclodecano da valutarsi secondo la situazione</p> <p>03 - RIMOZIONE IMPIANTI</p> <p>03b - RIMOZIONE VEGETAZIONE INFESTANTE con biocida ed estirpazione apparato radicale</p> <p>04 - DEMOLIZIONE PARETI</p> <p>04a - RIMOZIONE DELLE STRATIFICAZIONI DI INTONACI RECENTI, incoerenti e non interessanti dal punto di vista storico con metodo manuale</p> <p>04b - RIMOZIONE DELLE STUCCATURE INCOERENTI e delle aree su cui si è appurato che non ci sia al disotto intonaco originale anche se non pigmentato a fresco, manualmente per mezzo di mazzuolo e piccoli scalpelli e con l'ausilio di bisturi</p> <p>04c - RIMOZIONE degli elementi incoerenti</p> <p>04d - RIMOZIONE RIVESTIMENTI</p> <p>04e - RIMOZIONE PORZIONI DI INTONACO IN DISTACCO</p> <p>04f - DEMOLIZIONE SOLAI</p> <p><b>ELEMENTI METALLICI</b></p> <p>05 - CONTROLLO DEGLI AGGANCI E DELLA STABILITÀ dell'elemento metallico</p> <p><b>SERRAMENTI</b></p> <p>06 - SMONTAGGIO DI INFISSI INTERNI O ESTERNI degradati da restaurare, compreso lo smontaggio del telaio fisso e la ferramenta</p> <p><b>GENERALI</b></p> <p>01 - PULITURA A SECCO DIFFUSA con pennelli, stracci, spazzole di saggina, scopini ed eventuale uso di aspiratori per rimozione dei depositi superficiali incoerenti</p> <p>02 - RIMOZIONE DEPOSITI A UMIDO mediante lavaggio con acqua a pressione e temperatura controllata</p> <p>03 - CICLO DI PULITURA tramite applicazione a pennello, a spruzzo o con impacco di prodotto biocida</p> <p>04 - Rimozione degli elementi metallici non più coerenti, passivazione delle superfici di quelli da mantenere</p> <p>05 - SBROSSATURA DEGLI ELEMENTI con ossidazione stratificata per mezzo di spazzole in acciaio</p> <p>06 - RAVVIVATURA DI SUPERFICI CEMENTIZIE da eseguirsi con idrolana, idrosabbatrice o sabbiatrico</p> <p>07 - TRATTAMENTO ANTIPARASSITARIO E FUNGHICIDA, curativo e preventivo</p> <p><b>elementi in LEGNO</b></p> <p><b>elementi in PIETRA</b></p> <p>08 - TRATTAMENTO DELLE SUPERFICI coinvolte dalla colonizzazione di licheni con l'applicazione di una soluzione a base di benzalconio cloruro diluita a pennello o applicata con impacchi nelle aree più interessate</p> <p>09 - RIMOZIONE DI SEDIMENTI parzialmente coerenti e degli strati di pitture soprappresi in altri interventi di manutenzione, con l'utilizzo di bisturi</p> <p>09a - Spargitura delle stuccature incoerenti e cementizie con metodo manuale per mezzo di mazzuolo, piccoli scalpelli e all'occorrenza con bisturi.</p> <p>10 - LAVAGGIO DELLA SUPERFICIE con una soluzione a base di tensioattivo anionico in acqua deionizzata e fessilite di spazzole con setole morbide in fibre naturali e sintetiche per la rimozione di sedimenti o dipinture mediamente coerenti</p> <p>11 - RIMOZIONE DELLE CROSTE NERE carboniose per mezzo della stesura di impacchi localizzati di polpa di cellulosa imbevuta con una soluzione in acqua deionizzata di sali basici a Ph controllato</p> <p><b>INTONACO affrescato</b></p> <p>12 - RIMOZIONE DEI DEPOSITI SUPERFICIALI incoerenti (quali terriccio, polvere,) a secco con pennellessa e piccoli aspiratori, inclusi gli oneri relativi alla protezione delle superfici circostanti</p> <p>13 - RIMOZIONE DI SCALCI E DEGLI INTONACHINI stesi sopra allo strato pittorico per mezzo di bisturi, eventualmente nelle aree in cui gli strati siano più spessi e duri con limitati impacchi di cellulosa in acqua deionizzata</p> <p><b>PAVIMENTAZIONE</b></p> <p>01 - INTEGRAZIONE PAVIMENTAZIONE esistente</p> <p>02 - OLATURA DI PAVIMENTO: lavaggio delle superfici, applicazione di ripetute oliature con olio di lino crudo e cotto, la ceratura finale e la strofatura con panni di lana o di juta</p> <p>03 - LEVIGATURA A MACCHINA DI PAVIMENTI ESISTENTI</p> <p>04 - RESTAURO ZOCCOLATURA</p> <p><b>INTONACO affrescato</b></p> <p>05 - EVENTUALE SIGILLATURA DEI BORDI come da scheda allegata</p> <p>06 - CONSOLIDAMENTO DEI DISTACCHI dell'intonaco dal supporto murario per mezzo di iniezioni mirate di malte colloidali a base di calce desalinizzata avendo cura di sigillare i bordi dei lacerti.</p> <p>In alcuni casi, in accordo con l'arch. Sebap D.L., mentre si chiede con micro perni a scomparsa in vetroresina o in acciaio inox nelle sacche più importanti</p> <p>07 - RISTABILIMENTO DELLA COESIONE dello strato pittorico nei casi di disgregazione e polverizzazione dello stesso mediante l'applicazione di prodotti consolidanti: sia di origine organica che inorganica, testati preventivamente ed in accordo con la D.L. su supporto del tecnico SABAP</p> <p>08 - PULITURA DELLA SUPERFICIE degli intonaci affrescati per mezzo di tamponi con una soluzione a base di sali inorganici e/o coesivata da bisturi</p> <p>09 - Previa disinfezione delle superfici con una soluzione a base di benzalconio cloruro al 5%, INTEGRAZIONE DELLE LACUNE in calce</p> <p>10 - STUCCATURA delle crepe con un impasto a base di calce e arena di campo previa la protezione delle aree subito circostanti con ciclodecano</p> <p><b>INTONACO calce</b></p> <p>10a - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta di calce</p> <p>10b - CONSOLIDAMENTO parti in distacco con iniezioni localizzate con malta cementizia</p> <p>10c - INTEGRAZIONI CON MALTA CEMENTIZIA</p> <p><b>MURATURA</b></p> <p>11 - RIPRESA LESIONI da eseguire con ricariche di malta rispondente alle caratteristiche di quella originale</p> <p>12 - INTEGRAZIONI MURARIE PER CHIUSURA DI FORI, BRECCHE E PICCOLE LACUNE mediante rinfocciatura con frammenti di laterizio e malta di calce idraulica, compreso ogni altro onere per ripristino e completamento muraria</p> <p>13 - RISARCITURA E STILATURA DEI GIUNTI</p> <p>14 - CONSOLIDAMENTO MURATURA mediante rinfocciamento di adeguati perni in acciaio inox fissati con resina epossidica</p> <p>15 - STUCCATURA con impasto a base di calce idraulica desalinizzata e polvere della stessa pietra</p> <p><b>elementi in PIETRA</b></p> <p>16 - INCOLLAGGIO DI SCALCI di piccole dimensioni mediante l'utilizzo di resina epossidica opportunamente caricata con silice o carbonato di calcio micronizzati, applicata con spatole a foglia o iniezioni puntuali e localizzate</p> <p>17 - CONSOLIDAMENTO DI ELEMENTI FRATTURATI mediante l'intusione di adeguati perni in acciaio inox, siano essi opportunamente posti tra le fratture e fissati con resina epossidica, avendo cura di rispettare l'integrità delle superfici limitate</p> <p>18 - FORMAZIONE DI TASSELATURE di pietra dove le mancanze siano di ordine strutturale con elementi della stessa pietra fissate con resina epossidica.</p> <p>19 - CONSOLIDAMENTO CHIMICO delle sole superfici che presentano degradi come esfoliamenti o pitting, con soluzioni a base di fosfato di ammonio o bario idratato o resina epossidica, da valutare puntualmente con i tecnici SABAP e la D.L. dopo la formazione di test</p> <p>20 - STUCCATURA DELLE FESSURE di connessione tra i corci e delle fratture con una malta a base di calce idraulica desalinizzata e polvere dello stesso calcare</p> <p><b>SERRAMENTI</b></p> <p>21 - RESTAURO E POSA SERRAMENTI ESISTENTI</p> <p><b>SERRAMENTI</b></p> <p>01 - FORNITURA E POSA NUOVI INFISSI</p> <p><b>CONTROSOFFITTO</b></p> <p>02 - FORNITURA E POSA DI NUOVA STRUTTURA DI CONTROSOFFITTO</p> <p><b>elementi in LEGNO</b></p> <p>01 - TRATTAMENTO PROTETTIVO</p> <p><b>elementi in PIETRA</b></p> <p>02 - STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI SILOSSANO</p> <p><b>elementi in METALLO</b></p> <p>03 - STESURA DI UN PROTETTIVO A BASE DI BENZOTRIAZOLO IN OLIO DI LINO eventualmente caricato con polvere di grafite secondo le direttive della d.l.</p> <p><b>SUPERFICI</b></p> <p>04a - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER I LOCALI INTERNI.</p> <p>04b - FORMAZIONE DI INTONACO COMPLETO A BASE CALCE PER I LOCALI ESTERNI.</p> <p>05 - REALIZZAZIONE DI SAGRAMATURA consistente nella stesura di malta a base di calce idraulica naturale e inerti selezionati</p> <p>06 - RITOCCHO PITTORICO delle stuccature e delle piccole integrazioni situate all'interno o comunque congrue alle superfici decorate con pigmenti naturali e metodo a rigatino</p> <p>07 - ESECUZIONE DI TINTEGGIATURA PER REVISIONE CROMATICA secondo indicazione della D.L. e dell'ente di tutela.</p>				



**Comune di Padova**  
Settore Lavori Pubblici  
Ufficio Edilizia Monumentale

**PROGETTO ESECUTIVO - STRALCIO 1**  
**PADOVA CELESTE PARCO DELLE MURA E DELLE ACQUE**  
**RESTAURO DELL'ALA EST DEL CASTELLO**  
**CARRARESI (LLPP EDP 2021/053)**

<p><b>Progettisti</b></p> <p><b>coordinamento e progettazione generale:</b> GALEAZZO ARCHITETTI ASSOCIATI via P. E. Botta n.1 - 35138 Padova - 049 655227 architetto@gaiezzosai.com</p> <p><b>progettazione strutturale:</b> FACIO ENGINEERING SRL via Audonello n.18 - 35133 Padova - 049 8647020 paola@facioengineering.com</p> <p><b>progettazione impiantistica:</b> TFE INGEGNERIA SRL via Friuli Venezia Giulia n.8 - 30030 Pianiga (VE) - 041 5101542 amministrazione@tfengegneria.it</p> <p><b>coordinamento sicurezza e prevenzione incendi:</b> ESSETTESSE INGEGNERIA SRL via P. Bronzetti n.30 - 35138 Padova - 049 8808237 amministrazione@essettesse.it</p> <p><b>Restauratore Beni Culturali:</b> ADRIANO CINCOTTO Canaraggio 2588 - 30121 Venezia - 041 2750077 incottorestauro@gmail.com</p> <p><b>Esperto aspetti energetici e ambientali:</b> ING. MARCO SORANZO via Tiribollo n.16 - 35030 SelvaZZano Dentro (PD) - 348 3109523 ingmrcoranz@gmail.com</p> <p><b>Geologo:</b> DOTT. GEOL. PAOLO CORNALE Strada di Costabissara n.17 - 36100 Vicenza (VI) - 348 3970406 paolo.cornale5@gmail.com</p>	<p>CUP H96J20001530008</p> <p>N° Progetto APPR_00</p> <p>Nome file SCI_35</p> <p>Data Novembre 2023</p> <p>Elaborato</p> <p>Superfici affrescate. Interventi di conservazione Sezione I-I'</p> <p>Scala <b>1:20</b></p> <table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Rup</td> <td>Capo Settore</td> </tr> <tr> <td>Domenico Lo Bosco</td> <td>Matteo Banfi</td> </tr> </table>	Rup	Capo Settore	Domenico Lo Bosco	Matteo Banfi
Rup	Capo Settore				
Domenico Lo Bosco	Matteo Banfi				

